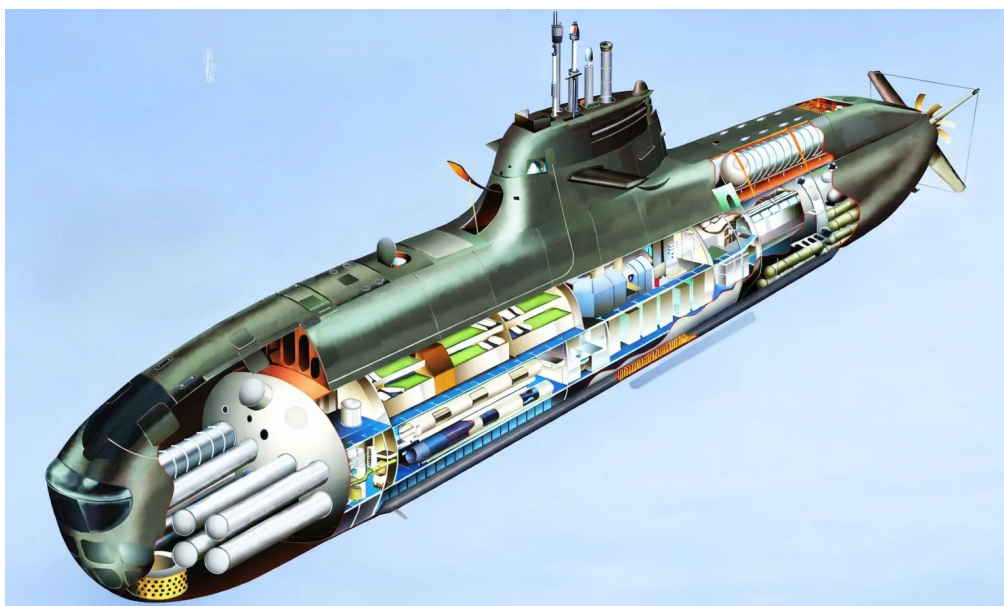




Marina Militare: quarto Sottomarino U212 Near Future Submarine

Pubblicato il 17/12/2025

La cerimonia del *First Steel Cut* del quarto sottomarino **U212 Near Future Submarine (NFS 4)**, svoltasi presso il cantiere Fincantieri di **Muggiano (La Spezia)**, segna un nuovo e significativo traguardo per la Marina Militare Italiana e per l'industria navale nazionale. Con l'avvio ufficiale della costruzione della quarta unità, il programma U212 NFS entra in una fase di piena maturità industriale, con **quattro sottomarini contemporaneamente in produzione**.

Il raggiungimento di questo livello di parallelismo produttivo dimostra l'elevata capacità organizzativa e tecnologica di Fincantieri, il costante impegno della Marina Militare e l'efficacia del ruolo di **OCCAR** nella gestione di un programma tra i più complessi in ambito navale europeo. La costruzione di sottomarini, infatti, rappresenta una delle massime sfide ingegneristiche esistenti, paragonabile per complessità alla realizzazione di sistemi spaziali, e solo un numero ristretto di Paesi al mondo possiede le competenze necessarie per affrontarla.

Il cantiere di Muggiano, forte di una tradizione che supera i **100 sottomarini costruiti**, continua a rappresentare un asset strategico per la capacità subacquea italiana, consolidando il ruolo dell'Italia tra le nazioni leader nel settore. Le prime due unità U212 NFS saranno consegnate nel **2028 e nel 2029**, sostituendo altrettanti sottomarini della classe Sauro, entrati in servizio a metà degli anni Ottanta e non più adeguati alle future sfide operative.



Origine del programma e valore strategico per la Marina Militare

Il programma **U212 NFS** affonda le sue radici nella decisione strategica di rinnovare e potenziare la componente subacquea nazionale, assicurando alla Marina Militare mezzi all'avanguardia in grado di operare efficacemente nello scenario geopolitico contemporaneo. Il **26 febbraio 2021**, a Roma, è stato firmato il contratto tra **OCCAR** e **Fincantieri** per la realizzazione di **due nuovi sottomarini**, con **opzione per ulteriori due unità**, destinati alla Marina Militare Italiana.

In occasione della firma, il Capo di Stato Maggiore della Marina, **Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cavo Dragone**, ha espresso grande soddisfazione, sottolineando come l'accordo rappresenti un passo di straordinaria importanza strategica. Secondo il vertice della Marina, i nuovi sottomarini garantiranno capacità operative di eccellenza nella dimensione subacquea, elemento cruciale per la salvaguardia degli interessi nazionali e per il mantenimento di un credibile strumento di deterrenza.

Il mezzo subacqueo, grazie alla sua capacità di permanere in mare per lunghi periodi e alla sua intrinseca “**invisibilità**”, è in grado di raccogliere informazioni senza alterare l’ambiente operativo, agendo anche in contesti caratterizzati da elevata minaccia. Questa combinazione di discrezione, autonomia e prontezza operativa rende il sottomarino uno degli strumenti militari più efficaci per la sicurezza nazionale e la protezione delle infrastrutture critiche sottomarine.



Marina Militare: quarto Sottomarino U212 Near Future Submarine

Innovazione tecnologica, Made in Italy e ricadute industriali

La classe **U212 NFS** rappresenta un’evoluzione profonda rispetto alla precedente U212A e anche rispetto alla più moderna classe Todaro, configurandosi come il *trait d’union* tra il collaudato progetto italo-tedesco e le **tecnologie emergenti del nuovo secolo**. L’acronimo NFS, *Near Future Submarine*, riflette proprio questa filosofia progettuale orientata al futuro.

Il programma è caratterizzato da una forte impronta **Made in Italy**, con il coinvolgimento di **grandi, medie e piccole imprese nazionali** sia nella fase di sviluppo sia nella fornitura di componentistica avanzata. Tra le principali innovazioni figurano il **sistema di propulsione con batterie al litio** e il **nuovo sistema di combattimento**, entrambi di concezione nazionale, che garantiscono maggior efficienza energetica, ridotta segnatura acustica, maggiore furtività e una superiore resilienza cibernetica.

Come evidenziato dall’Ammiraglio Cavo Dragone, i sottomarini rappresentano tra i mezzi più avanzati mai concepiti dall’uomo e il loro sviluppo costituisce un vero e proprio **volano**

tecnologico. Le competenze industriali e scientifiche maturate nell'ambito del programma U212 NFS generano importanti ricadute in altri settori ad alta tecnologia, rafforzando il tessuto industriale nazionale e producendo un significativo ritorno per il **Sistema Paese**.

Nel suo complesso, il programma U212 NFS garantirà all'Italia una **capacità di deterrenza credibile ed efficace**, fondamentale per la sicurezza dei bacini marittimi di interesse nazionale e per la protezione delle infrastrutture strategiche che si sviluppano lungo i fondali marini, spesso lontane dalla percezione comune ma sempre più centrali per la sicurezza e la prosperità del Paese.

Link notizia: <https://www.navalnews.com/naval-news/2025/12/fincantieri-cuts-first-steel-for-4th-u212-nfs-submarine/>